

*L'occasione di un Nuovo Piano Sanitario Regionale costituisce un momento importante per una valutazione oggettiva dell'esistente e per una progettazione di prospettiva, condivisa con la politica del fare, con le professioni sanitarie e le associazioni cittadine.*

*L'obiettivo prioritario, riteniamo, debba consistere nel perseguire una condizione di benessere, individuale e collettivo, bio-psico-sociale in una ottica unitaria che ponga al centro la persona titolare di diritti, e un assetto sociale dove ci sia spazio per la solidarietà, la relazione il confronto, l'ascolto.*

*L'idea di servizi sanitari organizzati in sistema capillare ed a rete non è certo nuova ma l'attuazione pratica dei percorsi non è sempre facile o semplicemente condivisa. L'impegno più gravoso è sempre quello di passare alla fine "dalle parole ai fatti"*

*La CISL da sempre è impegnata in prima linea su questo fronte del fare con l'impegno di sostenere le professioni sanitarie alla ricerca di percorsi rapidi ed efficaci che vengano incontro al bisogno di una sanità più efficiente fatta dalla gente per la gente.*

*Il Convegno di oggi è finalizzato ad approfondire alcuni aspetti organizzativi e gestionali e ad individuare alcune soluzioni che, auspichiamo, possano essere recepite come un nostro contributo alla programmazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali dei prossimi anni.*

## **PROGRAMMA**

**Presiedono**  
**Luca Castiglione**  
**Flavio Confaloni**

**Saluti**  
**Giuseppe Germani**  
*Sindaco di Orvieto*  
**Angelo Manzotti**  
*Coordinatore AST Terni-Orvieto*

**Introduzione**  
**Pino Giordano**

**Modera**  
**Ubaldo Pascolini**

**Relazioni**  
**Massimo Bracaccia**  
**Alessandro Ruina**  
**Michele Belladonna**  
**Teresa Manuela Urbani**  
**Rita Valecchi**

**Intervengono**  
**Luca Barberini**  
**Imolo Fiaschini**

**Discussione**